



CI VUOLE CUORE

E' stato un parto podalico, ma alla fine la tenacia ci ha aiutato a concludere questo progetto...

Siamo riusciti ad acquistare e posizionare un defibrillatore pubblico in Via Cavour.

Tutto è iniziato poco prima della pandemia; durante un'escursione fra amici una persona ha avuto un malore e, grazie alle conoscenze di primo soccorso che aveva un compagno di escursione, le fasi del soccorso si sono svolte con le giuste modalità, senza perdite di tempo.

Dopo questo avvenimento all'interno della nostra Sezione è nata la necessità di fare un'attenta valutazione su quanto sarebbe stato importante tentare di formare tutti i nostri soci a: "come si può essere utili verso una persona colta da eventuale malore".

L'idea del progetto, in comune accordo con le altre Associazioni che hanno la sede, come noi, nello stesso stabile, è stata di acquistare un defibrillatore automatico da posizionare all'esterno della nostra sede.

Questo strumento può veramente salvare la vita a chiunque ne abbia bisogno in caso di arresto cardiaco ma soprattutto, ed è questo che deve fare breccia all'interno della nostra comunità, far venire la curiosità e voglia di frequentare un corso per l'utilizzo dello strumento.

Questo corso, che dura poche ore, creerebbe all'interno del nostro tessuto sociale la possibilità di avere tante persone formate per essere veramente fondamentali nei primissimi minuti di un'emergenza.

Sapere cosa fare, come muoversi in attesa di un mezzo sanitario che arriva in sostegno, può veramente fare la differenza.

Come dicevo il DAE verrà posizionato all'esterno della nostra sede, quindi potrà essere utilizzato anche da colo-

ro che transitano in strada a piedi o in auto.

Il nostro Grazie per il sostegno va anche alle altre Associazioni (Photoclub Lumezzane, Ass. Carabinieri e Scuderia Emmebi 70) che, come noi, risultano attente alle necessità del territorio.

Ultimo ringraziamento alla Croce Bianca di Lumezzane che organizza questi corsi e per essere sensibile e attenta alla salute delle persone quotidianamente.

Fabio B.

